

**AL TRIBUNALE DEGLI STUDENTI  
DEL LICEO STATALE "D.G. FOGAZZARO"  
VICENZA**

*Istituito nell'ambito del Progetto alternanza scuola-lavoro Legge n. 107 / 2015  
"Buona Scuola" articoli 33-44*

**"PROCESSO ALL'EUROPA"**

**FASCICOLO DELL'ACCUSA**

Questo progetto, è stato elaborato grazie alla collaborazione e iniziativa di:

- Prof.ssa Luisa Tellaroli e professor Giancarlo Trevisan (Liceo Fogazzaro);
- Prof.ssa Marina Cenzon e prof. Paolo Pozzato - ISTREVI (Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea "Ettore Gallo" di Vicenza);
- Avv. Gianni Cristofari e Avv. Michele Stratta (ANPI – sez. prov.le di Vicenza; Associazione e "Giuristi Democratici di Vicenza Ettore Gallo");
- Movimento Federalista Europeo;
- Comune di Vicenza – Ufficio Giovani;
- Il Giornale di Vicenza;
- USRV Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - Ufficio VIII - Ambito Territoriale di VICENZA.

-

Il presente fascicolo contiene l'atto di accusa contro l'Unione Europea preparato dagli studenti.

**Udienza di discussione:** 15 maggio 2017; ore 09:00.

**Giudice:** Dott. Gaetano Campo

**Accusa:** Studenti del Liceo Statale "DON G. Fogazzaro" (Classe IVDE: AMBROSINI GLORIA, BASSO LISA, BUSA ARIANNA, CAPPELLIN LAURA, CARIOLARO ALESSANDRO, COSTA NICOL, DALLA GRANA DAVIDE, GHIOTTO ALBERTO, MAGRIN ELEONORA, MATTEAZZI FRANCESCO, MUNARI FRANCESCA, RASIA GRETA, RODRIGUEZ ALESSANDRA, RONCHI GIORGIO, SPALLUTO ANNA, STOPAZZOLA MARCELLO, TADIELLO SARA, TEMPESTILLI ANNA, TONINI GLENDA MARIA, VELLER ANNA, ZARANTONELLO CHIARA; Classe IIIAE: BATTILANA DAVIDE ANGELO, BAZZI

MARCO, CAPPELLARO SOFIA, CESTONARO MARTINA, CORA' MARTINA, CORA' MICHELE, CORSETTI REBECCA, D'AMATO MARCO, DALLA VECCHIA CHIARA, DE AGOSTINIS ENRICO, DISCIOSCIA LUANA, KROCHMAL RICCARDO, LIEVORE GIULIA, MICENE LISA, NICHELE ARIANNA, NOVELLO SERGIO ERMINIO, PAVAN FRANCESCO, PLACIDO ANNACHIARA, POZZER IRENE, RIGO VALENTINA, ROSSI ELISA, SAMBUGARO RICCARDO, ZUGLIAN EDOARDO).

**Avvocato difensore** dell'Unione Europea: Dott. Giorgio Anselmi .

**Giuria:** la Giuria è formata da 22 studenti delle classi quarte del Liceo Fogazzaro, degli indirizzi Scienze Umane di base e Economico-sociale:

4 AU: Corà Valentina, Pegoraro Silvia, Gargiulo Maria Rosaria, Croce Alissa;

4 CU: Alessandro Bongioiolo, Giuditta Rinaldi, Giovanni Gaspari, Sara Rigoni, Alessia Balbo;

4 AE: Basso Chiara, Meridio Linda, Riva Irene, Malturo Jacopo, Tonello Alvise;

4 BE: Carbone Isabell, Corà Katia, Gamage Rashini, Retis Benedetta;

4 CE: Leodari Susanna, Pasquin Martina, Cicolin Alessia, Napoli Julia.

\*

**Breve descrizione delle attività che gli studenti hanno svolto per la preparazione dell'atto.**

L'attività per il progetto di educazione alla cittadinanza attiva in Alternanza scuola-lavoro denominato "PROCESSO ALL'EUROPA - PERCHÈ L'EUROPA È TROPPO IMPORTANTE PER NON CAMBIARLA" è iniziata con un questionario rivolto agli studenti riguardante le loro conoscenze sull'Unione Europea, questionario che i ragazzi del Liceo Fogazzaro hanno sottoposto anche agli allievi di tutte le classi terze del loro istituto, per avere un quadro più ampio e quindi più valido nei risultati.

(Del questionario, della metodologia utilizzata, dei risultati e di una loro sommaria interpretazione, diamo conto alla fine di questo documento).

E' stato quindi organizzato per gli studenti un incontro con un esperto, con lo scopo di far loro conoscere la storia dell'Unione Europea, dall'idea e dai valori che hanno ispirato i padri fondatori, all'atto fondativo del 1957, al suo progressivo allargamento, fino alla situazione attuale.

Il lavoro vero e proprio è iniziato con una ricerca degli studenti presso l'emeroteca della Biblioteca Bertoliana sui quotidiani dell'ultimo anno per individuare notizie riguardanti l'UE (individuazione dei temi trattati, prese di posizione, frequenza delle notizie, rilevanza).

Nel successivo incontro è stato effettuato un brain-storming sui risultati della ricerca per la scelta delle tematiche sulle quali istituire il processo. L'immigrazione e la sicurezza sono stati i temi scelti dai ragazzi perché da loro ritenuti più urgenti e di maggior suggestione, nonché in grado di influenzare fortemente la vita dei cittadini europei. Gli allievi hanno quindi approfondito in ambito scolastico lo studio della legislazione UE riguardante le tematiche individuate.

Nel frattempo sono stati previsti due incontri al Giornale di Vicenza per i gruppi-classe partecipanti al progetto. Dopo la visita alla sede del giornale, gli studenti hanno approfondito due argomenti: il processo di costruzione del quotidiano; come cambiano le notizie nell'era del web e dei social network. Gli incontri sono stati introduttivi alla scrittura di articoli di giornale sui temi affrontati nel corso del progetto.

E' iniziata quindi la fase preparatoria del processo. Gli avvocati hanno illustrato ai ragazzi le concrete modalità di svolgimento di un'udienza e chiarito quali sono gli elementi che compongono l'atto d'accusa. Li hanno quindi seguiti, assieme ai docenti referenti di classe, nella creazione dello stesso e nella preparazione del processo.

\*

## **Il questionario del Liceo Fogazzaro**

### **Nota metodologica**

La prima fase del progetto di alternanza scuola/lavoro "Processo all'Europa", di cui facciamo parte, prevedeva la somministrazione alle classi coinvolte di un questionario sull'Europa.

L'indagine riguarda, per la prima parte, l'interesse personale verso l'Unione Europea, la seconda parte, invece, propone delle domande di conoscenza su alcuni aspetti del funzionamento dell'Unione Europea.

L'idea di estendere il questionario ad altre classi del Fogazzaro è nata dall'intenzione di indagare la conoscenza dell'Europa e il livello di importanza ad essa attribuita, attraverso una più ampia rilevazione dei dati coinvolgendo un numero maggiore di studenti.

Si è deciso, pertanto, di estendere il questionario alle classi terze, oltre alla 3 AE e alla classe 4 DE, coinvolte nel progetto.

Il campione, costituito da 7 classi terze e una quarta (201 studenti in tutto), non è un campione ragionato: non abbiamo scelto le classi in base a criteri predeterminati (componente maschile o femminile, età o indirizzo scolastico), bensì abbiamo fatto compilare il questionario alle classi che si sono dimostrate disponibili a farlo.

Non è quindi un campione rappresentativo del liceo Fogazzaro, ma tuttavia, essendo le terze 15 in tutto, 7 classi costituiscono un campione rappresentativo delle classi terze del Fogazzaro.

Il questionario è stato somministrato in classe, dai rispettivi docenti di scienze umane o filosofia, in forma cartacea.

Va inoltre evidenziato che, non essendo il questionario predisposto per distinguere maschi e femmine, o il tipo di indirizzo di studio, i dati non possono essere aggregati rispetto a tali



≤ 80,9 %    ≤ 50,2 %    ≤ 15,3 %    ≤ 1,0 %

**5) La Corte di giustizia dell'Unione europea vigila sull'attuazione del diritto europeo. Dove ha sede questa istituzione?**

≤ Lisbona    ≤ Bruxelles    ≤ Strasburgo    ≤ Lussemburgo

**I risultati**

Ecco i dati relativi alle risposte alle domande; tabelle riassuntive e grafici illustrativi.

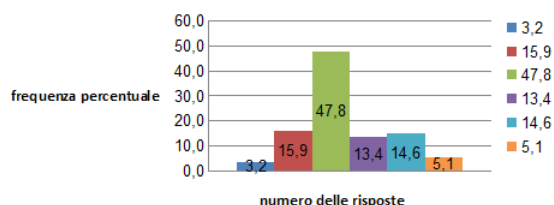
Le risposte agli item n. 5, 7 e 9, ritenuti più significativi, sono brevemente commentate nella sezione finale denominata ANALISI.

**ITEM 1**

**1. Ogni giorno, attraverso i mass-media, sentiamo parlare di Unione europea. Ma nonostante questo, molti non ne sono realmente informati. Perché?**

	risposte	%	
1.1	9	3,2	L'UE non è importante per la nostra vita.
1.2	33	15,9	L'UE è troppo complicata.
1.3	90	47,8	I media non danno notizie sufficienti sull'UE.
1.4	27	13,4	Tutte le questioni importanti vengono decise negli Stati membri, non a Bruxelles : è quindi sufficiente occuparsi della politica nazionale.
1.5	34	14,6	Di norma la politica è noiosa.
1.6	8	5,1	Non risponde / Nullo
totale	201	100,0	

**Perchè non siamo informati sulla UE?**

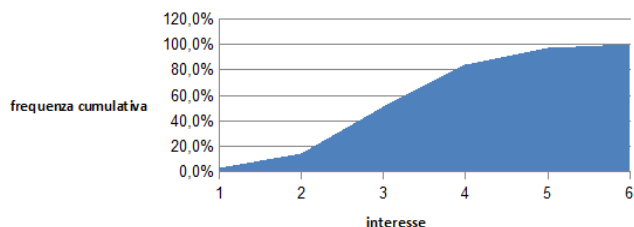


**ITEM 2**

**2. Esprimi il livello del tuo interesse nei confronti dell'Unione Europea, scegliendo un numero da 0 (per nulla) a 5 (molto)**

	risposte	%	% cum.	
2.1	5	2,5%	2,5%	molto
2.2	23	11,4%	13,9%	abbastanza
2.3	74	36,8%	50,7%	così così
2.4	68	33,8%	84,6%	poco
2.5	26	12,9%	97,5%	per nulla
2.6	5	2,5%	100,0%	non risponde / Nullo
totale	201	100,0%	100,0%	

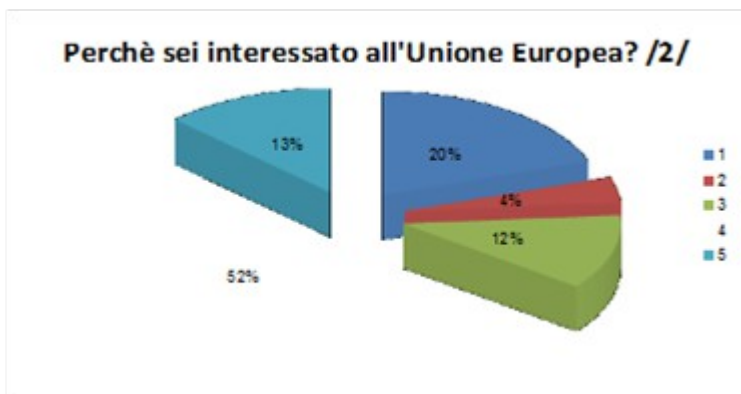
**Quanto ti interessa l'Unione Europea?**



**ITEM 3**

**3. Perché sei interessato all'Unione Europea?**

	risposte	%	
3.1	39	19,7%	per ragioni politiche
3.2	8	4,0%	per ragioni economiche
3.3	23	11,6%	per ragioni sociali
3.4	103	52,0%	per ragioni personali
3.5	25	12,6%	Non risponde / Nullo
<b>totale</b>	<b>198</b>	<b>100,0%</b>	

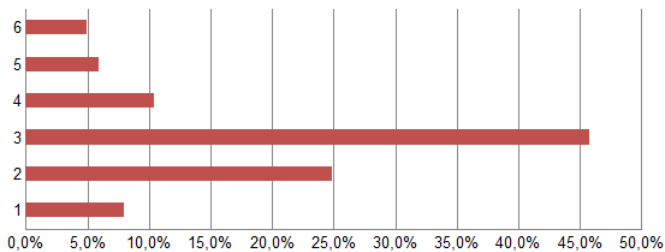


**ITEM 4**

**4. Ritieni che l'Unione Europea influisca nella nostra vita personale?**

	risposte	%	% cum.	
4.1	16	8,0%	8,0%	molto
4.2	50	24,9%	32,8%	abbastanza
4.3	92	45,8%	78,6%	così così
4.4	21	10,4%	89,1%	poco
4.5	12	6,0%	95,0%	per nulla
4.6	10	5,0%	100,0%	non risponde / Nullo
<b>totale</b>	<b>201</b>	<b>100,0%</b>		

**Quanto ritieni la UE influisca sulla nostra vita personale?**

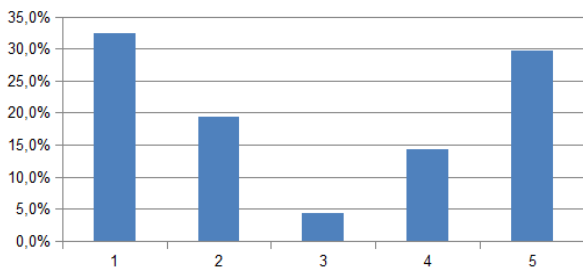


**ITEM 5**

**5. Quali aspetti della UE ritieni influiscano sulla vita dei cittadini?**

	risposte	%	
5.1	75	32,3%	moneta (economia)
5.2	45	19,4%	politica
5.3	10	4,3%	istruzione
5.4	33	14,2%	società
5.5	69	29,7%	personale
<b>totale</b>	<b>232</b>	<b>100,0%</b>	

### Quali aspetti della UE influiscono sulla vita dei cittadini?

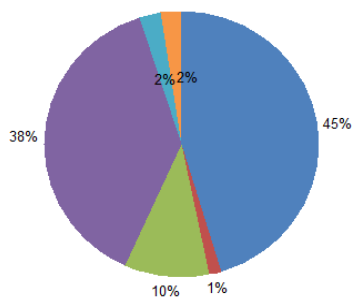


#### ITEM 6

##### 6. Quanti membri ha l'Unione europea?

	risposte	%	
6.1	91	45,3%	27
6.2	3	1,5%	15
6.3	20	10,0%	25
6.4	77	38,3%	28
6.5	5	2,5%	30
6.6	5	2,5%	non risponde / Nulla
totale	201	100,0%	

### Quanti membri ha l'Unione Europea?



#### ITEM 7

##### 7. Come vengono eletti i deputati al Parlamento europeo?

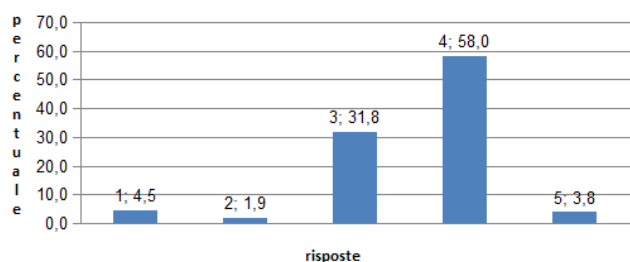
	risposte	%	
7.1	37	18,4%	Non sono affatto eletti ma nominati da ciascun capo di Stato su proposta del capo del governo.
7.2	105	52,2%	Con elezioni parlamentari che si svolgono in ciascuno Stato membro, perché i deputati europei sono contemporaneamente anche membri dei parlamenti nazionali.
7.3	17	8,5%	Sono inviati al Parlamento europeo dai parlamenti regionali.
7.4	37	18,4%	In elezioni generali e segrete, esattamente come i deputati al parlamento del proprio paese.
7.5	5	2,5%	non risponde / Nulla
totale	201	100,0%	

#### ITEM 8

##### 8. Con la Lituania che ha adottato l'euro come moneta nazionale il 1° gennaio 2015, quanti sono gli Stati membri dell'UE che utilizzano l'euro come moneta unica?

	risposte	%	
8.1	7	4,5	Tutti gli Stati membri dell'UE.
8.2	3	1,9	I sei Stati fondatori.
8.3	50	31,8	Tredici paesi.
8.4	91	58,0	Diciannove paesi.
8.5	6	3,8	Non risponde / Nulla
totale	157	100,0	

## Quanti stati membri della UE utilizzano l'euro?

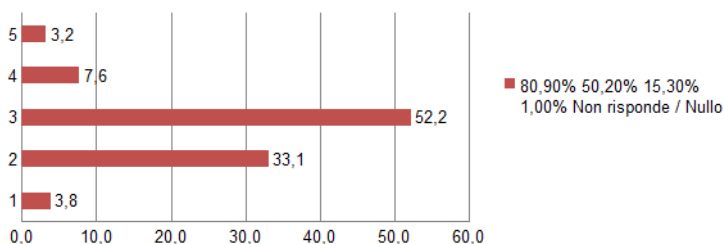


### ITEM 9

9. Nel 2015 l'UE ha speso circa 145 miliardi di euro. Secondo te, quale percentuale del risultato economico - il prodotto interno lordo (PIL) - rappresenta questa spesa?

	risposte	%	% cum.	
9.1	6	3,8	3,8	80,90%
9.2	52	33,1	36,9	50,20%
9.3	82	52,2	89,2	15,30%
9.4	12	7,6	96,8	1,00%
9.5	5	3,2	100,0	Non risponde / Nulla
totale	157	100,0		

## Quanto spende la UE sul PIL complessivo?



### ITEM 10

10. La Corte di giustizia dell'Unione europea vigila sull'attuazione del diritto europeo. Dove ha sede questa istituzione?

	risposte	%	
10.1	6	3,0%	Lisbona
10.2	83	41,3%	Bruxelles
10.3	56	27,9%	Strasburgo
10.4	51	25,4%	Lussemburgo
10.5	5	2,5%	Non risponde / Nulla
totale	201	100,0%	

## L'ANALISI

*“Bruxelles: Vicina o lontana?”*



## ITEM 5

### 5. Quali aspetti della UE ritieni influiscano sulla vita dei cittadini?

	n. risposte		
5.1	75	23,4%	moneta (economia)
5.2	45	14,1%	politica
5.3	10	3,1%	istruzione
5.4	33	10,3%	società
5.5	69	21,6%	personale
5.6	88	27,5%	nulla
totale	320	100,0%	

Uno degli aspetti più critici della percezione dell'Unione Europea da parte dei cittadini consiste nell'identificare il suo principale campo d'azione nella sfera economico-commerciale. La moneta unica e il mercato comune sono ritenute spesso le uniche finalità dell'Unione mentre essi sono strumenti mirati a raggiungere maggiore coesione tra i paesi membri.

## ITEM 7

### 7. Come vengono eletti i deputati al Parlamento europeo?

	risposte		
7.1	37	18,4%	Non sono affatto eletti ma nominati da ciascun capo di Stato su proposta del capo del governo.
7.2	105	52,2%	Con elezioni parlamentari che si svolgono in ciascuno Stato membro, perché i deputati europei sono contemporaneamente anche membri dei parlamenti nazionali.
7.3	17	8,5%	Sono inviati al Parlamento europeo dai parlamenti regionali.
7.4	37	18,4%	In elezioni generali e segrete, esattamente come i deputati al parlamento del proprio paese.
7.5	5	2,5%	Non risponde / Nullo
totale	201	100,0%	

I risultati di questa domanda ci hanno particolarmente allarmato dato che essa, sostanzialmente, si riferiva al grado di partecipazione dei cittadini europei nella scelta dell'unico organo dell'Unione Europea direttamente eletta dal popolo, il Parlamento europeo. Più della metà dei soggetti ai quali è stato chiesto di compilare il questionario è convinto che i membri del Parlamento europeo sono al contempo deputati dei parlamenti nazionali facendoci riscontrare una notevole disinformazione del campione in merito. Il campione è composto da ragazzi i quali hanno un'età di 16 e 17 anni prossimi a prendere parte al diritto-dovere del voto e che quindi non sono consci del proprio diritto come cittadini europei.

## ITEM 9

**9. Nel 2015 l'UE ha speso circa 145 miliardi di euro. Secondo te, quale percentuale del risultato economico - il prodotto interno lordo (PIL) - rappresenta questa spesa?**

	risposte %	% cum.	
9.1	6	3,8	3,8
9.2	52	33,1	36,9
9.3	82	52,2	89,2
9.4	12	7,6	96,8
9.5	5	3,2	100,0
Più totale	157	100,0	

Non risponde / Nulla

io che vive

consumando enormi quantità di denaro provenienti dagli stati membri. In più, più della metà del campione è convinto che quasi un sesto della ricchezza prodotta dai paesi membri dell'Unione venga riposto nelle mani delle autorità europee. Ebbene, la cifra di 145 miliardi di euro corrisponde "solamente" a un punto percentuale del PIL europeo ma unicamente l'otto per cento degli interpellati è riuscito ad individuare la risposta corretta.

## CONCLUSIONI

Le autorità europee, gli stati membri e le scuole devono mobilitarsi per far fronte alla proliferazione di notizie e dati non veritieri che hanno come unico scopo quello di screditare e alimentare lo scetticismo nei confronti delle istituzioni dell'Unione.

A tal fine devono essere proposti progetti, non di propaganda, ma d'informazione per rendere gli europei consci dei loro diritti, dei loro doveri e degli obiettivi prossimi dell'Unione.

Solo agendo in tali termini potremo allontanare lo spettro dell'ignoranza dalle nuove generazioni e renderle in grado di compiere scelte autonome, ponderate e basate sulla conoscenza raggiunta con l'acquisizione di dati veritieri.